



Assessorato Beni e attività culturali,  
Sistema educativo e  
Politiche per le relazioni intergenerazionali

Assessorat des activités et des biens culturels,  
du système éducatif et  
des politiques des relations intergénérationnelles

**Trasmissione via PEC**

Réf. n° - Prot. n. 16408/ss

Aoste / Aosta 27 agosto 2024

Ai dirigenti delle istituzioni scolastiche di  
ogni ordine e grado della Regione  
(comprese le paritarie)

LORO SEDI

**OGGETTO: Costituzione della Rete Regionale “Scuola VDA che Promuove Salute” – Adesione delle istituzioni scolastiche alla Rete.**

Il Dipartimento Sovraintendenza agli studi informa che, in data 29 luglio 2024, la Giunta regionale, con propria deliberazione n. 875, ha approvato la costituzione della Rete in oggetto (v. allegato), con l'obiettivo di promuovere, in modo efficace, benessere e salute nella comunità educante, sostenendo le azioni dell'Educazione Civica attraverso il collegamento alla Rete Nazionale e il coordinamento delle Reti regionali (“Costituzione, Diritti e Legalità”, “Armonie per una scuola in salute”) e del Gruppo di Lavoro sul Bullismo e sul Cyberbullismo.

Sia in caso di adesione alla Rete Regionale, sia in caso contrario, si chiede gentilmente alle SS.LL. di compilare il modulo disponibile al link: <https://tinyurl.com/5aw72zkf> entro e non oltre il 16 settembre p.v.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

LA SOVRAINTENDENTE AGLI STUDI  
Marina Fey  
(documento firmato digitalmente)

All.: 1 DGR 875/24

AM/svR:\SEGR\_SIT\DOCENTI DISTACCATI\mauri\scuole che promuovono salute - pp1\Circolare Rete Regionale Scuola VDA che Promuove Salute.doc

Département surintendance des écoles  
Dipartimento sovraintendenza agli studi  
Bureau de soutien à l'autonomie scolaire  
Ufficio supporto autonomia scolastica  
51.00.00

11100 Aoste  
1, Place Deffeyes  
téléphone +39 0165/275804

11100 Aosta  
Piazza Deffeyes, 1  
telefono +39 0165/275804

[istruzione@regione.vda.it](mailto:istruzione@regione.vda.it)  
[istruzione@pec.regione.vda.it](mailto:istruzione@pec.regione.vda.it)  
[www.regione.vda.it](http://www.regione.vda.it)

C.F. 80002270074

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
Renzo TESTOLIN

IL DIRIGENTE ROGANTE  
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 29 luglio 2024

In Aosta, il giorno ventinove (29) del mese di luglio dell'anno duemilaventiquattro con inizio alle ore otto e sei minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n.1,

---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n 25.

Aosta, lì

IL DIRIGENTE  
Massimo BALESTRA

---

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

**Il Presidente della Regione Renzo TESTOLIN**

e gli Assessori

**Luigi BERTSCHY - Vice-Presidente**

**Marco CARREL**

**Luciano CAVERI**

**Giulio GROJACQUES**

**Jean-Pierre GUICHARDAZ**

**Carlo MARZI**

**Davide SAPINET**

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi, Sig. Massimo BALESTRA

È adottata la seguente deliberazione:

N. **875** OGGETTO :

APPROVAZIONE DELLA COSTITUZIONE DELLA RETE REGIONALE "SCUOLA VDA CHE PROMUOVE SALUTE", AI SENSI DELLA L.R. 19/2000.

L'Assessore ai beni e alle attività culturali, sistema educativo e politiche per le relazioni intergenerazionali, Jean-Pierre Guichardaz, di concerto con l'Assessore alla sanità e politiche sociali Carlo Marzi, richiama il Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025 (PRP), con il quale si dà attuazione al Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 (PNP), approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1654, del 06 dicembre 2021.

Ricorda che il Piano Regionale della Prevenzione è articolato in undici Programmi Predefiniti e tre Programmi Liberi che sono definiti coerentemente alla specificità e all'analisi del contesto regionale. Essi contengono diverse azioni specifiche relative alle tematiche quali la scuola, la comunità, la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, la sicurezza negli ambienti di vita (incidenti domestici e stradali), la salute e l'ambiente, le dipendenze, le malattie infettive, le malattie professionali, la salute nei primi 1000 giorni di vita.

Tali Programmi declinano i principi fondanti del PNP, ovvero l'ottica *One Health*, oltre, appunto, all'approccio per *setting* e *life-course*.

La valutazione delle azioni svolte all'interno di ciascun Programma avviene nel documentare annualmente, su apposita Piattaforma, il raggiungimento di specifici indicatori.

Precisa che in tale contesto si colloca il Programma Predefinito 1 (PP1) denominato "Scuole che Promuovono Salute".

Ricorda che in data 28 dicembre 2022 è stato sottoscritto tra l'Assessorato sanità, salute e politiche sociali e l'Assessorato competente in materia di istruzione il Protocollo di accordo finalizzato allo sviluppo del Modello di cui al documento "Indirizzi di *policy* integrate per la Scuola che Promuove Salute" (Accordo Stato Regioni 17.01.2019) e alla definizione del "Documento regionale di pratiche raccomandate", in attuazione del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025.

Sottolinea che il processo di diffusione e sviluppo del PP1 è sostenuto dalla collaborazione tra il Dipartimento Sovraintendenza agli Studi – Assessorato beni e attività culturali, sistema educativo e politiche per le relazioni intergenerazionali e l'Assessorato sanità, salute e politiche sociali che, nell'ambito delle rispettive materie di competenza, si impegnano a promuovere, sviluppare e coordinare la cultura del lavoro in rete tra scuole anche avvalendosi del Gruppo Tecnico Regionale (GTR).

Ricorda che il GTR, istituito dal Protocollo di cui sopra, è un soggetto "tecnico-operativo e progettuale" composto da professionisti delle strutture regionali il cui obiettivo è accompagnare e monitorare le scuole di ogni ordine e grado nell'implementazione delle azioni previste dal "Documento regionale di pratiche raccomandate" e che le principali funzioni del Gruppo sono:

1. promozione, sensibilizzazione e diffusione, in particolare in ambito scolastico ed educativo, di una cultura della salute e del benessere in linea con gli obiettivi del Piano Regionale di Prevenzione 2021-2025;
2. definizione e aggiornamento triennale del "Documento regionale di pratiche raccomandate", condividendone l'elaborazione con gli istituti scolastici, sentita anche la Consulta degli studenti;
3. elaborazione di materiali di comunicazione rivolti a scuole, famiglie, enti locali ed associazioni, destinati a diffondere la conoscenza del Programma "Scuole che Promuovono Salute";
4. progettazione di percorsi formativi relativi agli obiettivi del PP1 rivolti a operatori sanitari, docenti, educatori, studenti, famiglie e altri *stakeholders*.

Ricorda che il PP1 prevede di strutturare tra "Scuola" e "Salute" un percorso congiunto e permanente che includa la promozione della salute, il benessere e la cultura della sicurezza e della legalità all'interno del sistema educativo di istruzione e formazione con una visione integrata, continuativa e a medio/lungo termine, secondo i principi dell'azione intersettoriale e della pianificazione partecipata, includendo auspicabilmente anche i servizi per la prima infanzia ed i

percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, in coerenza con le norme e i programmi nazionali. Tale Programma è finalizzato a promuovere anche nel territorio regionale gli “Indirizzi di *policy* integrate per la scuola che promuove salute”, definiti nell’Accordo Stato-Regioni del 17 gennaio 2019. Tale accordo sostiene la diffusione del c.d. “Approccio scolastico globale”, raccomandato dall’Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), secondo il quale la scuola riveste un ruolo fondamentale nella promozione della salute in età evolutiva e tale approccio risulta parte integrante dell’attività didattica quotidiana. In tale prospettiva la salute e l’educazione sono interconnesse: promuovendo la “salute” nella propria scuola, è possibile sia raggiungere obiettivi educativi, sociali e professionali sia favorire il benessere dell’intera comunità scolastica. Una scuola che promuove la salute orienta, quindi, l’organizzazione della comunità scolastica nel suo insieme, verso la promozione di stili di vita sani, contribuendo a creare un contesto favorevole affinché gli alunni e gli studenti sviluppino conoscenze, competenze e abilità nonché comportamenti necessari per vivere in modo salutare anche in età adulta.

Sottolinea che per il raggiungimento delle finalità esposte e per l’implementazione delle pratiche raccomandate risulta funzionale ed efficace la costituzione di una rete regionale tra l’Assessorato competente in materia di istruzione e le istituzioni scolastiche, nell’ambito delle quali sarà individuata la scuola capofila, per una collaborazione in maniera sinergica. La partecipazione alla rete regionale comporta altresì l’impegno di ogni scuola di implementare il “Documento regionale di pratiche raccomandate” che individua e descrive le azioni capaci di innescare all’interno dei contesti scolastici/educativi l’adozione consapevole di comportamenti e stili di vita sani sul piano relazionale, fisico e organizzativo, prevedendo contestualmente un sistema di monitoraggio delle azioni intraprese.

Evidenzia che la rete regionale è fondata sulla condivisione dei seguenti principi fondamentali da parte degli istituti scolastici aderenti:

- equità, intesa come accesso equo ad opportunità educative e di salute;
- inclusione, intesa come valorizzazione delle diversità e costruzione delle scuole come comunità di apprendimento fondate sulla fiducia e sul rispetto reciproco;
- partecipazione, intesa come coinvolgimento attivo di tutti i membri della comunità di apprendimento;
- sostenibilità, intesa come riconoscimento della relazione tra salute, educazione e apprendimento e come impegno ad intraprendere azioni e programmi in modo sistematico nel lungo termine.

Rileva che le attività individuate nel “Documento regionale di pratiche raccomandate” redatto dal GTR sono articolate nelle seguenti aree tematiche:

- a) stili di vita sani con particolare attenzione all’alimentazione;
- b) il movimento a scuola: Pedibus, Bicibus, Sport popolari del FENT per le scuole primarie, campionati studenteschi- avviamento alla pratica sportiva per le secondarie di primo e di secondo grado;
- c) educazione ai media: Percorso Smartphone;
- d) sicurezza e prevenzione del rischio: “Affy fiutapericolo” per infanzia e primaria e “A scuola con il REACH e CLP...chimica, salute e sostenibilità” per la secondaria di primo e di secondo grado in connessione con l’educazione ambientale, in riferimento alle interazioni tra ambiente e salute.

Precisa che per ognuna delle quattro aree tematiche il “Documento regionale di pratiche raccomandate”, sulla base delle indicazioni elaborate dal GTR, promuove azioni coerenti con quanto già presente sul proprio territorio e prevede il sostegno delle formazioni locali e la partecipazione ad iniziative regionali, in particolare rispetto a:

- 1) la definizione del profilo di salute delle scuole di ogni ordine e grado;

2) la costruzione di *policy* integrate da parte di operatori sanitari, dirigenti scolastici e di insegnanti in merito a temi complessi che esigono un approccio multidisciplinare.

In particolare tali azioni si propongono di:

1. migliorare l'ambiente sociale della scuola, inteso come combinazione della qualità delle relazioni tra il personale stesso e tra il personale e gli studenti;
2. prendersi cura e rendere "*student friendly*" l'ambiente fisico della scuola, inteso come edifici, aree verdi e attrezzature all'interno e all'esterno dell'edificio stesso per promuovere condizioni di sicurezza e di salute;
3. sviluppare le competenze individuali in materia di salute e benessere e, più in generale, le capacità di agire;
4. promuovere la collaborazione comunitaria, intesa come l'insieme delle relazioni tra la scuola e le famiglie e tra la scuola e gli Enti locali;
5. promuovere gli interventi dei docenti e degli operatori sanitari in ambito scolastico.

Ritiene opportuno, su indicazione dei competenti uffici, che la richiesta di adesione alla rete sia inviata dal dirigente scolastico all'attenzione del GTR, presso il Dipartimento Sovrintendenza agli Studi. La richiesta di adesione alla rete regionale delle "Scuola VdA che Promuove Salute" comporta l'impegno ad intervenire, nel corso di ogni anno solare, in almeno due aree tematiche delle pratiche raccomandate a scelta sulla base dell'analisi di contesto effettuata. Al termine dell'anno di riferimento, il GTR valuta l'esecuzione delle azioni prescelte sulla base dei criteri contenuti nel "Documento regionale di pratiche raccomandate". Se la valutazione è positiva la scuola è qualificata dal GTR come "Scuola che promuove salute", ottenendo in tal modo il *label* predetto.

Ricorda, infine, che sono attivi sul territorio gruppi di lavoro e reti di scuole le cui attività sono riconducibili all'interno della costituenda rete regionale delle "Scuola VdA che Promuove Salute" a cui, pertanto, si demanda la supervisione delle azioni poste in essere dalla rete "Armonie per una scuola in salute", di cui alla deliberazione della Giunta regionale 98/2018, dalla rete "Costituzione, diritti, legalità", di cui alla deliberazione della Giunta regionale 289/2022, e dal gruppo di lavoro del progetto "Bullismo e cyberbullismo", di cui alla deliberazione della Giunta regionale 129/2021.

## LA GIUNTA REGIONALE

- richiamata l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020 – 2025 di data 6 agosto 2020 (Rep. Atti n. 127/CSR);
- richiamato l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento concernente "Indirizzi di *policy* integrate per la Scuola che Promuove Salute" (Repertorio Atti n. 2 /CSR del 17/01/2019);
- vista la L. 62/2000 (Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione);
- vista la legge regionale 26 luglio 2000, n. 19, recante l'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- vista la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- vista la legge regionale 3 agosto 2016, n. 18, recante le disposizioni per l'armonizzazione della legge 13 luglio 2015, n. 107 (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti), con l'ordinamento scolastico della Valle d'Aosta;
- vista la legge 20 agosto 2019, n. 92 e il decreto ministeriale relativo alle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92";

- viste le proprie deliberazioni n. 98, in data 5 febbraio 2018, n. 103, in data 1° febbraio 2019 e n. 255 in data 14 marzo 2022, con le quali è stata approvata la realizzazione di un progetto per lo sviluppo e il sostegno delle competenze sulla cittadinanza e la promozione della salute dei docenti delle istituzioni scolastiche della Regione;
- viste la propria deliberazione n. 129, in data 15 febbraio 2021, con la quale è stata approvata l'adesione dell'Assessorato istruzione, università, politiche giovanili, affari europei e partecipate al progetto "Scuole Italiane Antibullismo" (SIA), promosso dall'Università degli studi di Firenze e della costituzione di un gruppo di lavoro integrato regionale;
- vista la propria deliberazione n. 1654, in data 6 dicembre 2021;
- vista la propria deliberazione n. 289, in data 21 marzo 2022, recante l'approvazione della costituzione di una rete tra la Regione e le istituzioni scolastiche di secondo grado denominata "Costituzione, diritti, legalità";
- richiamato il Protocollo di accordo finalizzato allo sviluppo del Modello di cui al documento "Indirizzi di *policy* integrate per la Scuola che Promuove Salute" (Accordo Stato regioni 17.01.2019) e alla definizione del "Documento regionale di pratiche raccomandate", in attuazione del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025, sottoscritto tra l'Assessorato sanità, salute e politiche sociali e l'Assessorato competente in materia di istruzione, in data 28 dicembre 2022 e trasmesso con nota prot. 0008432/SAN in data 29 dicembre 2022;
- richiamata la deliberazione n. 1558 in data 28 dicembre 2023, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024/2026 e delle connesse disposizioni applicative, come da ultimo adeguati con deliberazione della Giunta regionale n. 296 in data 25 marzo 2024;
- visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dalla Coordinatrice del Dipartimento Sovrintendenza agli studi dell'Assessorato beni e attività culturali, sistema educativo e politiche per le relazioni intergenerazionali, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;
- su proposta dell'Assessore ai beni e alle attività culturali, sistema educativo e politiche per le relazioni intergenerazionali Jean-Pierre Guichardaz di concerto con l'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali Carlo Marzi;
- ad unanimità di voti favorevoli

#### DELIBERA

1. di costituire la rete regionale "Scuola VdA che Promuove Salute" tra l'Assessorato competente in materia di istruzione e le istituzioni scolastiche, come risulta dall'accordo allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che la governance della rete regionale di cui al punto 1 sia affidata al Gruppo Tecnico Regionale (GTR) di cui al Protocollo di accordo finalizzato allo sviluppo del Modello di cui al documento "Indirizzi di *policy* integrate per la Scuola che Promuove Salute" (Accordo Stato regioni 17.01.2019) e alla definizione del "Documento regionale di pratiche raccomandate", in attuazione del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025, sottoscritto in data 28 dicembre 2022 e trasmesso con nota prot. 0008432/SAN in data 29 dicembre 2022;
3. di stabilire che all'atto della sottoscrizione dell'accordo di cui al punto 1 sarà individuata l'istituzione scolastica capofila;
4. di dare atto che la partecipazione all'attività del Gruppo Tecnico Regionale non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio gestionale dell'amministrazione regionale in quanto tutti i componenti prenderanno parte ai lavori del gruppo nell'ambito delle rispettive funzioni.

### Accordo di rete “Scuola VdA che Promuove Salute”

Visti:

- La Costituzione della Repubblica Italiana, Artt. 33 e 117 L. 241/90, art. 15, per il quale “le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;
- La L.R. n. 19/2000, recante l’autonomia delle istituzioni scolastiche, con particolare riferimento all’art. 12;
- La L. n. 62/2000, Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione;
- L’Accordo Stato-Regioni del 17/01/2019 “Indirizzi di *policy* integrate per la Scuola che Promuove Salute”;
- La deliberazione della Giunta regionale n. 1654 /2021 Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025, PP1-Scuole che promuovono salute;
- Il Protocollo di accordo quinquennale tra Regione Autonoma Valle d’Aosta - Assessorato Sanità Salute e Politiche sociali e Assessorato Istruzione, Università, Politiche giovanili, Affari europei e partecipate – Dipartimento Sovraintendenza agli studi siglato il 28/12/2022 e trasmesso con nota prot. 0008432/SAN in data 29 dicembre 2022

LA REGIONE AUTONOMA VALLE DAOSTA - ASSESSORATO BENI E ATTIVITÀ  
CULTURALI, SISTEMA EDUCATIVO E POLITICHE PER LE RELAZIONI  
INTERGENERAZIONALI - DIPARTIMENTO SOVRAINTENDENZA AGLI STUDI

E

LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

capofilate da

SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE

ACCORDO DI RETE REGIONALE

#### **Art. 1 Denominazione, pertinenza territoriale, nature giuridiche dei membri, responsabilità, adesioni**

1. La rete scolastica regionale delle “Scuola VdA che Promuove Salute” è istituita dai soggetti firmatari, Sovraintendente agli studi e dirigenti scolastici delle scuole regionali e paritarie di ogni ordine e grado, ed è individuata come contesto idoneo sia per i consolidati rapporti di sinergia con gli attori istituzionali e gli *stakeholders* di riferimento, sia per la dimensione di scala adeguata, sul piano economico – finanziario e organizzativo, allo sviluppo di una progettualità generale efficace ed efficiente.
2. La rete assume il nome di rete "Scuola VdA che Promuove Salute" successivamente S.V.P.S.
3. È fatta comunque salva la possibilità, per le istituzioni scolastiche, di aderire a pieno titolo alla rete “S.V.P.S.” in fase successiva all’istituzione, con semplice richiesta formale e contestuale sottoscrizione del presente atto, entro il 31 agosto di ogni anno scolastico,

fermo restando che la validità dell'adesione alla rete sarà effettiva dal 1° settembre dell'anno scolastico successivo.

## **Art. 2 Obiettivi**

1. Il presente accordo, nel contesto territoriale di riferimento, ha per fini il sostegno organizzativo e didattico/educativo delle Istituzioni Scolastiche aderenti alla rete "S.V.P.S." e la costruzione della governance regionale, attraverso:
  - a. l'autonoma e coordinata definizione e realizzazione di iniziative, progettualità e forme comuni all'interno del PTOF, in relazione ai bisogni formativi che emergono dal territorio in riferimento all'educazione e alla promozione della salute, con il supporto dell'USAS e dell'Azienda USL nell'ambito di linee, indirizzi e strategie definite dal GTR;
  - b. lo sviluppo di sistemi di interazione, convergenza e collaborazione con altri attori istituzionali e *stakeholders* (Enti locali, Associazioni, Università) per la configurazione e lo svolgimento di attività di specifico interesse comune;
  - c. la diffusione delle buone pratiche individuate a livello regionale, formalizzate con apposito documento;
  - d. il riferimento alle azioni previste nel PRP 2021-2025 (PP1).
2. Le Istituzioni Scolastiche che costituiscono la rete "S.V.P.S." condividono e adottano le indicazioni contenute nel Protocollo di accordo quinquennale tra Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato Sanità Salute e Politiche sociali e Regione Autonoma Valle D'Aosta – Assessorato Istruzione, Università, Politiche giovanili, Affari europei e partecipate – Dipartimento Sovrintendenza agli studi siglato il 28/12/2022 e trasmesso con nota prot. 0008432/SAN in data 29 dicembre 2022 e nel "Documento di pratiche raccomandate" secondo l'approccio globale alla salute.

## **Art. 3 Finalità**

1. La rete "S.V.P.S.", nel rispetto dell'autonoma prosecuzione di attività e servizi formativi già dimostratisi territorialmente efficaci ed efficienti, concentra la propria azione con la finalità di:
  - a. migliorare l'ambiente sociale della scuola, inteso come combinazione della qualità delle relazioni tra il personale stesso e tra il personale e gli studenti;
  - b. prendersi cura e rendere "*student friendly*" l'ambiente fisico della scuola, inteso come edifici, aree verdi e attrezzature all'interno e all'esterno dell'edificio stesso per promuovere condizioni di sicurezza e di salute;
  - c. sviluppare le competenze individuali in materia di salute e benessere e, più in generale, le capacità di agire;
  - d. promuovere la collaborazione comunitaria, intesa come l'insieme delle relazioni tra la scuola e le famiglie e tra la scuola e gli Enti locali;
  - e. promuovere gli interventi dei docenti/educatori e degli operatori sanitari in ambito scolastico/educativo.

## **Art. 4 Azioni**

1. La rete "S.V.P.S." per le finalità richiamate:
  - a. sostiene, promuove, configura, coordina e realizza attraverso le sue articolazioni le progettualità locali comuni di servizi e offerte formative;



- b. regola e formalizza rapporti con istituzioni e *stakeholders* territoriali;
  - c. condivide informazioni sistematiche su andamenti ed esiti delle progettualità di cui trattasi (monitoraggi, esiti, strumentazioni, *best practices*);
  - d. assume ogni determinazione necessaria (protocolli di intesa, convenzioni, condivisioni, tavoli tecnico operativi, etc.) all'interazione con altri attori territoriali per progetti integrati;
  - e. interagisce con la rete nazionale per il perseguimento delle finalità di cui all'art. 3.
2. Nell'attuazione degli interventi e azioni le scuole aderenti devono perseguire i seguenti criteri:
- garantire l'equità, la partecipazione, l'inclusione e la sostenibilità;
  - favorire la partecipazione di tutta la comunità scolastica;
  - agire sul singolo e sull'ambiente;
  - rispettare i criteri di buona pratica e delle evidenze a disposizione;
  - privilegiare percorsi trasversali alle diverse materie, multi-disciplinari e multi-professionali;
  - sviluppare le competenze individuali (*life skills*).
3. Secondo quanto previsto dal "Documento di pratiche raccomandate", la scuola che vuole aderire alla rete deve:
- fare richiesta formale di adesione alla rete;
  - deliberare un PTOF orientato alla promozione della salute, evidenziando quali pratiche raccomandate intende implementare nell'arco temporale di validità dello stesso;
  - sostenere l'inserimento delle tematiche relative alla salute attraverso lo sviluppo di competenze;
  - procedere alla definizione del proprio profilo di salute;
  - indicare il proprio processo di miglioramento attraverso la definizione di obiettivi e priorità emersi dal profilo di salute;
  - effettuare azioni/interventi basati sulle pratiche raccomandate inserite nel Documento della S.V.P.S., attraverso la realizzazione di almeno n. 2 buone pratiche raccomandate;
  - monitorare, valutare ed eventualmente ridefinire obiettivi e priorità annualmente;
  - adottare un approccio globale alla salute (*One Health*);
  - applicare l'equità;
  - partecipare alla attività della rete (formazioni, convegni, *meeting*) e rendicontare le attività svolte secondo il modello di rendicontazione previsto dal GTR.

## **Art. 5 Durata e scadenze**

1. Il presente accordo ha validità quinquennale, a partire dalla data di sottoscrizione. Alla scadenza dei cinque anni l'accordo è oggetto di tacito rinnovo, salva diversa intesa tra le parti, da definire almeno 3 mesi prima della scadenza. Con cadenza almeno annuale il medesimo sarà oggetto di valutazione di efficacia ed efficienza di sistema da parte dei sottoscrittori nell'ottica del miglioramento continuo condiviso. Qualora una scuola aderente intenda non fare più parte della rete, è necessaria una comunicazione formale al Dipartimento Sovraindendenza agli studi. Tale rescissione avrà effetto dall'anno scolastico successivo alla richiesta.

## **Art. 6 La strutturazione della rete “S.V.P.S.”**

1. La rete “S.V.P.S.” è composta dai dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche aderenti, dai referenti di educazione alla salute ed educazione civica delle stesse e dai referenti del PPI. La rete è ordinariamente convocata dal dirigente scolastico dell’istituzione scolastica capofila ad inizio e termine dell’anno scolastico; per ogni seduta si identifica un segretario per la sistematica redazione dei verbali. Può anche essere convocata straordinariamente per la valutazione di particolari proposte.
2. In occasione della prima seduta si delibera:
  - a. l’adozione del presente Accordo di rete generale, con garanzia di tutti gli atti interni necessari ad ogni istituto scolastico (delibere degli organi collegiali competenti) e ad ogni scuola paritaria aderente;
  - b. l’individuazione di corsi formativi/eventi/convegni finalizzati alla disseminazione delle metodologie operative, delle iniziative e dei risultati conseguiti, relativi alla promozione di una cultura della salute e del benessere in ambito scolastico/educativo.

## **Art. 7 Gruppo di regia**

1. Il Gruppo di regia è formato dal GTR. Il GTR supporta dal punto di vista metodologico e programmatico i lavori della rete. Mantiene, altresì, i necessari rapporti con la rete regionale e con altri Tavoli tecnici attivi su tematiche specifiche, promuovendo una programmazione omogenea sul territorio.

## **Art. 8 Sottogruppi di lavoro**

1. Le iniziative della rete “S.V.P.S.” possono articolarsi anche in strutture ulteriori corrispondenti alle sotto reti preesistenti (“Armonie per una scuola in salute”, “Costituzione, diritti e legalità”) e al gruppo di lavoro su Bullismo e Cyberbullismo, per materie, obiettivi, ambiti geografici.
2. La composizione e le articolazioni funzionali delle sotto reti sopra riportate sono regolate da accordi specifici con la Sovrintendenza agli studi.

## **Art. 9 Deposito**

1. Il presente atto è sottoscritto in un’unica copia che viene depositata agli atti della Sovrintendenza agli studi e trasmessa, digitalmente, alle istituzioni scolastiche aderenti.